



INVITO AL CINEMA

27^a EDIZIONE

C'EST LA VIE - PRENDILA COME VIENE è la Commedia dell'anno. È un'euforia continua, una festa cominciata che non vuole finire mai malgrado le didascalie dell'ora segnano continuamente il tempo.

I due Registi francesi, più che mai sulla cresta dell'onda, **Erik Toledano** e **Olivier Nanache**, replicano il successo del loro "Quasi amici" (2011) con un film che, in Francia, ha richiamato nelle sale 4 milioni di spettatori. Se il precedente era una commedia a due personaggi, però, **C'EST LA VIE** è corale: il che richiede un'organizzazione accurata degli eventi e dei movimenti dei personaggi, cosa in cui la coppia regista si rivela maestra. Ancora un'altra variazione nel loro cinema sulla Felicità: **C'EST LA VIE** è pura farsa secondo il classico copione del matrimonio da organizzare: protagonista un *wedding planner* disilluso, i cui compiti somigliano molto a quelli di un regista.

In un magnifico castello del '600, con giardino, si prepara una fastoso ricevimento nuziale. Tutto avviene in una giornata, quella delle nozze di due giovani, Pierre (*Benjamin Lavernhe*) ed Hélène (*Judith Chemla*), che hanno deciso di fare il ricevimento delle loro nozze appena fuori Parigi e, come è uso oggi, pretendono che, nel giorno più importante della loro vita, tutto fili nella più assoluta perfezione. Regista dell'organizzazione è Max (l'ottimo *Jean-Pierre Bacri*, con la sua faccia sempre più stropicciata), piccolo imprenditore perfezionista e un po' pignolo che, dopo avere orchestrato centinaia di feste, comincia a sentirsi stanco. Circondano Max i suoi più fedeli collaboratori: l'assistente-amante Adèle (*Eye Haidara*), il fotografo Guy (*Jean- Paul Rouve*), più interessato al buffet che al suo lavoro, il cantante James (*Gilles Lellouche*), dj all'antica con l'immane karaoke in repertorio. Si aggiungono vari altri "caratteri" coloriti, tra cui un cameriere precario, Julien (*Vincent Macaigne*) che, in abito da sposa, riscopre il suo antico amore perduto di vista. Con simili personalità, costrette a vivere nell'ombra della felicità altrui, non è poi strano se tutto il perfetto meccanismo viaggia sempre sull'orlo del caos. Una parte delle vivande destinate al banchetto è guasta, i fuochi artificiali esplodono al momento sbagliato, l'antipatico sposo pronuncia un discorso interminabile e noioso prima di prendere (in senso letterale) il volo ...

Gran parte del merito della riuscita del Film va a un eccellente gruppo di attori, cui **Nanache** e **Toledano** affidano personaggi per i quali provano un'evidente simpatia, e perfino della tenerezza. Con *Bacri* come il capocomico di una rappresentazione che ogni volta potrebbe mettere in scena il proprio spettacolo come nella Commedia dell'Arte e una menzione speciale per *Eye Haidara* nei panni di Adèle, quasi la versione al femminile di *Omar Sy* di "Quasi Amici". Ovviamente il *menù* è leggero, ma l'odierna moda della sopravvalutazione del giorno nuziale (vedi i vari "boss dei matrimoni" e reality analoghi) lo rende anche un po' pepato; ed è comunque piacevole vedere una commedia che ti fa ridere senza ricorrere ai soliti ingredienti più o meno mascherati. **Nakache-Toledano** contornano il racconto di dialoghi frizzanti e gag spumeggianti che ci accompagnano durante tutta la narrazione. Un montaggio superbo ed una colonna sonora perfetta regalano alla storia un ritmo frenetico che non conosce pause, e porta lo spettatore al *the end* in un crescendo di risate. Incantevole la location, l'incantevole castello di Courances, una struttura del sedicesimo secolo, nei pressi di Fontainebleau, che apparteneva a Luigi XIII.

C'EST LA VIE è stato presentato in anteprima alla 12^a Edizione della Festa del Cinema di Roma.

C'EST LA VIE sarà proiettato **Lunedì 11 giugno**, presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, e conclude la 27^a edizione della Rassegna "Invito al cinema". Gli orari sono i consueti: **18,15 - 20,15**.

Niente paura, è solo un "arrivederci". Il Cineclub "La Dolce Vita" è subito pronto per ricominciare. Dal **20 Giugno**, stavolta di **mercoledì**, per **cinque settimane** ha inizio il ciclo di Film "**GIOVANI AUTORI CRESCONO - NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**", che giunge al ragguardevole traguardo della **16^a Edizione** e si conferma Vetrina e Spazio per Autori Italiani esordienti o poco più, nella convinzione che ogni Film debba trovare il suo Pubblico e scopo dei Cineclub è quello di farli "incontrare". I particolari nel prossimo numero di questo Settimanale che gentilmente ci ospita ogni settimana.

(a cura del cineclub "La Dolce Vita")